Acs/Sibilia: «Vogliamo trasparenza». De Stefano: «Solo calunnie, accetti il confronto»

Scritto da Red.
Lunedì 30 Gennaio 2017 16:35



AVELLINO – Alto Calore: botta e risposta tra il parlamentare del M5S Carlo Sibilia ed il presidente dell'ente di Corso Europa Raffaello De Stefano. Il primo, come annunciato, ha tenuto questa mattina una conferenza stampa presso il circolo della stampa nel corso della quale ha, in sostanza, ribadito di aver ricevuto un dossier anonimo, già depositato presso la procura della Repubblica di Avellino.

"Da parlamentare del Movimento 5 Stelle voglio che l'acqua, la risorsa più importante che abbiamo, sia gestita in trasparenza e al riparo da errori che oggi costano all'Alto Calore oltre 100 milioni di euro di debiti. Noi abbiamo ricevuto un dossier anonimo dove venivano inserite tantissime irregolarità, crediamo che sia il caso di fare chiarezza sui bilanci, su come vengono affidati alcuni appalti, soprattutto il piano anticorruzione che sarebbe il caso pubblicare da parte dell'Alto Calore. Poi ci sono tantissime altre notizie che potrebbero essere notizie di danno erariale ma questo chiaramente lo lasciamo agli inquirenti".

“Ancora una volta – ha replicato attraverso una nota stampa il presidente De Stefano – il deputato del Movimento Cinque Stelle si è prodotto in una carrellata di calunnie indirizzate ai vertici di questa società, impegnati in un’azione ostinata e quotidiana di risanamento ed efficientamento all’insegna del rigore morale. Questo lunedì Carlo Sibila, confusamente, non ha fatto che riesumare vecchie accuse, peraltro frutto di lettere anonime a lui indirizzate, già note e smentite ampiamente dai fatti, ponendo in essere un evidente e ingiustificato accanimento contro i vertici di questa società. Insomma, ci troviamo al cospetto dell’ennesimo e goffo tentativo di gettare fango su questa azienda. Ovviamente il deputato Sibilia risponderà, ancora una volta, in sede civile e penale, delle sue azioni, per il grave danno d’immagine arrecato all’Alto Calore Servizi SpA e ai suoi vertici che, in queste ore, sono impegnati a risolvere definitivamente l’emergenza idrica invernale provocata dal maltempo.

Infine, ricordiamo all’opinione pubblica che Carlo Sibilia elude da più di 10 giorni la nostra legittima richiesta, a fronte delle sue offensive accuse, di rinunciare all’immunità parlamentare e a non sfuggire al confronto pubblico con il presidente De Stefano sul merito delle contestazioni mosse e sulla gestione complessiva dell’Alto Calore, sempre improntata alla massima moralità.

“Noi abbiamo ricevuto un dossier anonimo dove venivano inserite tantissime irregolarità, crediamo che sia il caso di fare chiarezza sui bilanci, su come vengono affidati alcuni appalti, soprattutto il piano anticorruzione che sarebbe il caso pubblicare da parte dell’Alto Calore. poi ci sono tantissime altre notizie che potrebbero essere notizie di danno erariale ma questo chiaramente lo lasciamo agli inquirenti”.